



Circolo Legambiente Montichiari

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D. Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il Sottoscritto Luciano Gerlegni
in qualità di legale rappresentante della Associazione
CIRCOLO LEGAMBIENTE MONTICHIARI

PRESENTA

ai sensi del D. Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

PIANO DI SVILUPPO AEROPORTUALE 2030

Aeroporto "G. D'Annunzio" di Brescia – Montichiari,

seguendo il medesimo modello concettuale del documento di risposta del proponente ENAC alle osservazioni in precedenza presentate.

ID OSSERVAZIONE	TEMA	SCHEDA CONTRODEDUZIONE
L.16	PIANIFICAZIONE	C.02

Si nota l'incongruenza della controdeduzione rispetto alla osservazione.

Nell'osservazione non si faceva riferimento a normative regionali o europee, ma si faceva specificatamente richiamo alla risoluzione ACI EUROPE NetZero2050, quindi a una risoluzione dell'Airports Council International nella quale si afferma:

“As part of the above-mentioned aviation industry ambition, vision and roadmap, ACI EUROPE and its members commit to net zero carbon emissions from airport operations fully within their own control by 2050 at the latest, reducing absolute emissions to the furthest extent possible and addressing any remaining emissions through investment in carbon removal & storage.”

Il raffronto con le emissioni di CO2 generate dal settore aeromobile nazionale e con le sorgenti del territorio provinciale mostrano comunque un'emissione di CO2.

Si ribadisce, in ogni caso, che l'aumento "non significativo" (secondo il proponente) della CO2 non può essere coerente con l'obiettivo chiave UE di riduzione di gas serra del 40% entro il 2030.

Mentre nel P2 par. 3.3.2 si afferma “Tale andamento decrescente negli ultimi anni potrebbe essere spiegato dal fatto che in campo aeronautico le nuove tecnologie garantiscono sempre più la riduzione di emissioni di CO2.” con il PSA di Montichiari le emissioni verranno tuttavia incrementate. Si chiede venga più dettagliatamente specificato in che modo il PSA è coerente alla risoluzione NetZero2050.

ID OSSERVAZIONE	TEMA	SCHEDA CONTRODEDUZIONE
M.10 M.11 R.19	ARIA E CLIMA EMISSIONI	C.4

Si "prende atto" della pessima qualità dell'aria della zona (Pm 10 e altri inquinanti), evitando di fatto di rispondere, oppure affermando che il contributo di ulteriori inquinanti sarà comunque irrilevante. Argomento usato spesso per scegliere la collocazione di strutture impattanti in zone già compromesse dal punto di vista ambientale (e in contrasto con il principio di precauzione).

ID OSSERVAZIONE	TEMA	SCHEDA CONTRODEDUZIONE
L.05 L.13 L.14 L.15	ACQUE	C.12

Non vengono controdedotte le osservazioni L.05 L.13 L.14 L.15

ID OSSERVAZIONE	TEMA	SCHEDA CONTRODEDUZIONE
L.12 L.17 L.18	SALUTE	C.14

Si chiede venga chiarita la coerenza fra l'utilizzo, per le analisi sul contesto demografico, dei dati ISTAT riferiti all'anno 2017 sulla popolazione dell'intera Lombardia mentre invece, per l'analisi dell'esposizione all'inquinamento atmosferico nello scenario PSA, vengono considerati solo i ricettori residenziali. Sembrerebbe più logico, in entrambe le valutazioni, considerare popolazione e ricettori direttamente interessati dal PSA.

Negli avvisi al pubblico della pubblicazione della documentazione si invita, fra le altre cose, a fornire anche ulteriori elementi conoscitivi. Si resta perplessi sulla assoluta mancanza di considerazione, ad esempio, di quanto espresso nella osservazione L.18.

Non viene controdedotta l'osservazione L.17.

ID OSSERVAZIONE	TEMA	SCHEDA CONTRODEDUZIONE
L.04	IMPATTI CUMULATI	C.16

Nella controdeduzione non si riscontra il dettaglio relativo alla valutazione degli impatti cumulativi. Le enunciazioni riportate nella controdeduzione non conducono a determinare l'effettivo ulteriore carico sul territorio delle opere previste dal PSA e la loro sostenibilità.

Nella controdeduzione si riporta che il D.Lgs 152-2006 prevede che il progetto deve tener conto "del cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati". Si dà per scontato che "gli effetti cumulati sono di fatto intrinsecamente considerati nella condizione ante operam", quando gli effetti cumulativi sono invece determinati dall'aggregazione di azioni presenti, ragionevolmente prevedibili in futuro ma anche da azioni passate.

Il criterio di delimitazione dell'ambito di interazione, limitato alle opere che sono state sottoposte a valutazione di impatto ambientale negli ultimi cinque anni, esclude opere che, pur se sottoposte a VIA in anni precedenti, hanno tutt'ora un impatto considerevole sulle matrici ambientali.

Sono stati inoltre rilevati solamente i dati relativi alle opere soggette a VIA Nazionale o Regionale ma non quelle soggette a VIA Provinciale.

Nella controdeduzione viene riportato che le opere già esistenti sono escluse e verranno “considerate eventualmente nello scenario di base.” Ci si chiede in quale momento della procedura dovrà essere determinato lo scenario di base, se non nella Valutazione di Impatto Ambientale.

Si ritiene debba essere prodotto uno studio completo e dettagliato sugli impatti cumulativi.

Liquidare la questione del complesso delle opere impattanti nell'intorno dell'aeroporto con le analisi di una centralina di misurazione della qualità (pag. 64-65) appare quanto meno insufficiente.

Si prende inoltre in considerazione un intorno dell'aeroporto di 1200 m, ignorando altre opere fortemente impattanti già presenti sul territorio comunale, ad esempio le discariche (non tutte citate nel p. 4.4.13 P2) :

SEAC SNC 1 Mc 69.600 Via Ponchioni. Inerti (con cemento-amianto)
 SISIVA SRL Mc 35.250 Via Dugali. Inerti
 VEZZOLA SRL Mc 76.600 Chiarini - Vighizzolo. Inerti
 SEAC SRL 2 Mc 99.630 Via Albarotto. Inerti (con cemento-amianto)
 MONTI.RI.AM SRL 1 Mc 439.200 Fascia D’Oro. Rifiuti speciali pericolosi e tossico nocivi
 MONTI.RI.AM SRL 2 Mc 187.000 Fascia D’Oro. Rifiuti speciali pericolosi e tossico nocivi
 PULIMETAL SPA Mc 2.216.000 Vighizzolo. Rifiuti speciali pericolosi e tossico nocivi
 ASM BRESCIA SPA “CAVA VERDE” Mc 3.530.000 Località Rò. Rifiuti speciali non pericolosi
 SYSTEMA AMBIENTE SRL “VALSECO 1” Mc 1.805.000 Località Casalunga Vighizzolo. Rifiuti pericolosi
 SYSTEMA AMBIENTE SRL “VALSECO 2” (in attività) Mc 950.590 Località Casalunga Vighizzolo. Rifiuti pericolosi
 ECOETERNIT SRL (in attività) Mc 960.000 Località Levate – Vighizzolo. Rifiuti non pericolosi (con amianto)
 EDILQUATTRO SRL (in attività) Mc 871.000 Località Levate - Vighizzolo. Rifiuti non pericolosi
 GEDIT SPA (in attività) Mc 944.000 Località Levate - Vighizzolo. Rifiuti pericolosi
 Totale Mc 12.183.870
 Siti da bonificare con rifiuti interrati:
 Cava Baratti Mq 39.397. Rifiuti speciali pericolosi e tossico nocivi
 Cava Accini Mq 17.164. Inerti
 Cava Bicelli Mq 22.721. Rifiuti speciali pericolosi e tossico nocivi.

Nell’esame del traffico veicolare della zona non ci risulta sia stato preso in considerazione quello degli automezzi, anche pesanti, utilizzati per l’estrazione ed il trasporto della ghiaia negli ambiti estrattivi 42, 44 e 45, confinanti con l’aeroporto. Gli ambiti estrattivi non sono esauriti, pertanto alcune cave sono ancora in attività mentre in altre, pur autorizzate, l’escavazione di ghiaia non è ancora iniziata e si protrarrà sicuramente per alcuni anni.

Sulla qualità dell’aria sicuramente influisce anche la presenza dell’impianto conglomerati bituminosi della ditta Vezzola e l’impianto per la produzione della calce della ditta Fassa Bortolo, nelle estreme vicinanze dell’aeroporto.

Considerare solo le interazioni sul paesaggio di Montichari (fattore prettamente visivo-estetico) appare decisamente limitativo.

ID OSSERVAZIONE	TEMA	SCHEDA CONTRODEDUZIONE
L.01 L.02 L.03 L.06 L.07 L.08 L.09 L.10 L.11 L.19	VARIE	C.20

Scartare l'alternativa zero, solo perché in controtendenza rispetto agli obiettivi di pianificazione, non sembra una controdeduzione plausibile, anche alla luce della forte contrazione del traffico aereo in seguito alla pandemia di Covid 19, la quale da sola renderebbe inadeguato il PSA proposto.

La procedura di VIA prescrive di identificare le alternative al progetto indicando le ragioni della scelta effettuata per renderla trasparente ed evitare inutili sacrifici ambientali.

Nessuna alternativa è stata considerata dal proponente, quindi nessuna valutazione è stata fatta dal proponente sulla possibilità di localizzare i servizi previsti dallo PSA in un altro dei numerosi aeroporti di Lombardia e delle altre Regioni vicine ma a breve distanza dall'aeroporto di Montichiari.

Rumore: in località Ro di Montichiari (area abitata più vicina alla sede aeroportuale) i modelli non riscontrano criticità per futuri sviluppi, quando già oggi atterraggi e decolli notturni impattano su decine di abitazioni e centinaia di residenti.

Il DPR 476/99 e sentenza Consiglio di Stato n. 1532/2019 non autorizzano la possibilità di voli notturni per i corrieri come fattore di attrazione per una struttura aeroportuale.

Per ciò che riguarda il rimando a quanto analizzato nel par. 4.4.13 del P2, si fa nuovamente presente la non completezza del censimento dei siti di approvvigionamento e smaltimento e siti inquinati. Le informazioni sviluppate su quanto riportato nel PTCP della Provincia di Brescia e dal Geoportale della Regione Lombardia sono state rilevate in modo non corretto come pure quelle derivanti dal Piano Gestione Rifiuti e dal Piano Cave della Provincia di Brescia.

L'approfondimento sull'attività esercitata nei siti e negli impianti industriali e l'integrazione del PSA non possono essere rimandati a successive fasi progettuali ma, interferendo in maniera sostanziale sulla situazione ambientale, devono essere fatti in sede di Valutazione di Impatto Ambientale. Se così non fosse, la VIA non risponderebbe a parte delle proprie finalità.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Montichiari, 03 ottobre 2020

Il dichiarante

